

Politica per una supply chain sostenibile

I fornitori sono partner strategici ed è per questo che il rapporto di DiMar Group Spa con loro va oltre la sfera economico-commerciale. La catena di fornitura deve garantire sicuramente la qualità di prodotto e di processo ma anche i diritti dei lavoratori e il rispetto per l'ambiente.

L'attenzione alla responsabilità etica, sociale e ambientale rappresenta uno degli asset strategici per DiMar Group Spa ed è uno degli aspetti fondamentali verificati e valutati nel processo di selezione dei propri fornitori.

L'attività di sensibilizzazione verso questi temi e la verifica costante lungo la catena di fornitura sono indispensabili per la strategia aziendale per limitare i rischi ma anche per accrescere la cultura e promuovere uno sviluppo sostenibile e responsabile a beneficio di tutti i propri stakeholders.

Ai fornitori, dopo la prima qualificazione, è richiesto anche di sottoscrivere un impegno formale in cui vengono tracciati i principi che ispirano le attività di DiMar Group Spa per orientare un comportamento responsabile. Il mancato rispetto di tali principi costituisce un inadempimento contrattuale che può portare, in caso di violazioni gravi, alla risoluzione del contratto in essere. La DiMar Group Spa, proprio per offrire sostegno all'attività di sensibilizzazione sulle tematiche relative alla sostenibilità, monitora costantemente la propria catena di fornitura e offre supporto per l'allineamento ai principi.

Ecco perché DiMar Group Spa si è dotata di un Codice di Condotta dei Fornitori, ispirato alla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, alle convenzioni dell'ILO, alla legislazione applicabile e ai principi del Global Compact suddivisi nelle quattro aree (Diritti Umani, Lavoro, Ambiente, Lotta alla corruzione) a cui la catena di fornitura deve attenersi.

Fin dalla fase di selezione, l'Azienda richiede ai propri fornitori informazioni e documentazione per comprendere l'impegno anche sui temi sociali e ambientali. La qualifica del fornitore avviene tramite una visita aziendale, la raccolta di documentazione, un questionario di self-assessment di sostenibilità e un audit iniziale focalizzato sugli aspetti sociali, ambientali e sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Gli audit sono pianificati a intervalli di tempo stabiliti per tenere sotto controllo la filiera a cui è assegnato anche un Vendor Rating Sostenibile.

Nel corso del 2020, infatti, la DiMar Group Spa ha implementato un sistema di verifiche sulla catena di fornitura anche per accompagnarla in un percorso di consapevolezza e di miglioramento continuo, richiedendo l'implementazione di azioni correttive laddove se ne rilevasse la necessità. Al fine di verificare l'effettiva adozione delle misure correttive entro la scadenza condivisa, la DiMar Group Spa svolge anche audit di follow up.

Ogni anno vengono raccolti i dati relativi all'attività di audit e sulle eventuali non conformità rilevate che vengono condivisi con la filiera.

La DiMar Group Spa ha avviato anche un programma di sostegno per i fornitori che prevede il supporto in fase di social audit effettuati dai clienti stessi sulla filiera.